



NOTIZIARIO

sezionale

CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI VARESE -

Via Speri della Chiesa Jemoli, 12 - Tel. e Fax 0332 289267 E-mail caiva@skylink.it - www.caivarese.it

Sped. in A.P. Art. 2 comma 20 lettera C Legge 662/96 - Autoriz. Filiale P.T. - Varese - Aut. Tribunale di Varese n. 55 del 02.01.52 - Stampa: Tipografia JOSCA - Varese

TESSERAMENTO 2003

Molti Soci non hanno ancora provveduto alla operazione di rinnovo del tesseramento. Rammentiamo che tali operazioni possono essere effettuate presso la **SEDE SOCIALE** nelle serate di martedì e venerdì (dalle 21 alle 23) ed al sabato pomeriggio (dalle 15 alle 18,30), oppure presso il negozio di articoli sportivi **PUNTO SPORT** di via Cavour 27, entro il 31 marzo p.v.

Volendo invece versare la quota, sul C. C.P. n° **17320219** intestato al C.A.I. Varese, maggiorata naturalmente di € **0,60** per l'invio del bollino, sarà necessario, visti i tempi delle Poste Italiane, effettuato il versamento, inviare in sede a mezzo fax o con qualsiasi altro mezzo rapido la fotocopia della ricevuta onde non incorrere:

**** NELLA SOSPENSIONE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PER IL SOCCORSO ALPINO E NELLA SOSPENSIONE DELL'INVIO DI TUTTA LA STAMPA SOCIALE.**

**** RAMMENTIAMO INOLTRE CHE DOPO TALE DATA, NON RINNOVANDO O NON INVIANDO LE PROPRIE DIMISSIONI (CHE SARANNO ACCETTATE ANCHE SE IN RITARDO), A TERMINE DI STATUTO SEZIONALE VERRA' LORO INVIATO IL BOLLINO IN CONTRASSEGNO, GRAVATO DELLE SPESE POSTALI.**

LA SEGRETERIA



Ricordiamo che è in distribuzione in sezione l'opuscolo riassuntivo delle attività della sezione per l'anno 2003.

Attività Culturale

Mercoledì 5 Marzo, ore 21.15

Proiezione del film

LA MONTAGNA INVENTATA

Regia, soggetto, sceneggiatura: Enrico Camanni, Vincenzo Pasquali

Fotografia: Vincenzo Pasquali

e

Presentazione 47° Corso di Alpinismo

Isolata in una casa di campagna una giornalista, profana di montagna, cerca di scrivere un articolo sulla storia dell'alpinismo. Camanni & Pasquali aiutano la protagonista a scorrere i duecento anni dell'epopea alpinistica con un sapiente dosaggio di vecchie foto, filmati d'epoca, ricostruzioni filmate recenti e panoramici voli d'uccello sulle Alpi. Una voce fuori campo da fiato alle emozioni dei protagonisti che superano il silenzio della lontananza.

L'epopea inizia il 15 agosto 1778. Sette giovani gressonari «salgono al Colle del Lys in cerca della valle perduta dai loro padri». Anni dopo il naturalista H. B. de Saussure scala il Monte Bianco al solo scopo di effettuare osservazioni scientifiche, tanto che calpesta la neve della cima «più con collera che con un sentimento di piacere». Da subito è evidente la contrapposizione tra chi salirà le montagne con un carico di ideali e chi cavalcherà le creste con il pragmatismo della tecnica. Ma Camanni & Pasquali non si limitano a mettere in fila le imprese alpinistiche, aggiungono anche qualche "storia" in modo da fornire quel po' di fascino alla personalità dei rocciatori e pennellare alla meglio le stagioni dell'alpinismo. L'epoca dell'esplorazione, quella dell'invenzione dell'arrampicata, l'alpinismo "eroico" tra le due guerre, l'esplorazione dell'Himalaya, fino alle nuove tendenze degli anni '70 ed '80, per terminare con gli applausi a Catherine Destivelle nel primo campionato mondiale di freeclimbing nel 1985.

Un film con dentro tante storie - mai troppe, per fortuna - tutte vere ma tutte fantasticabili. Forse perché tutte le imprese alpinistiche hanno quel pizzico di mistero o, se volete, di "follia" che le trasforma in leggende. Un film per alpinisti, ma che dice qualcosa anche a chi, in montagna, non ci va affatto.

Sala Monti - ASCOM
Via Valle Venosta n. 4
Varese

In
collaborazione con



COMUNE DI VARESE
Assessorato alla Cultura



Attività culturale

.....continuazione

Enrico Camanni, classe '57, torinese, dopo essere stato redattore capo della «Rivista della Montagna» nel 1985 fonda il mensile «Alp». Nel '99 lascia «Alp» per inventare una nuova rivista internazionale di cultura alpina: «L'Alpe». Ha pubblicato numerosi libri sulla letteratura e la storia dell'alpinismo, un saggio sulla geologia delle Alpi, un'antologia di Dino Buzzati, un libro inchiesta sul suicidio in Italia (in collaborazione con il Gruppo Abele) e due romanzi tratti da storie vere; «Cieli di pietra - la vera storia di Amé Gorret» e «La guerra di Joseph». È alla sua prima esperienza cinematografica.

Vincenzo Pasquali è nato a Torino nel 1944. Matura esperienze diverse in campo editoriale (Utet, Gazzetta del Popolo) e approda infine alla comunicazione audiovisiva. Realizza documentari per l'industria, il turismo, lo sport. Collabora col Museo Nazionale della Montagna e con la casa di produzione Publivia per la realizzazione di filmati sull'arte, sulla natura, sul mondo della montagna.

La serata si concluderà con una presentazione del programma del 47° Corso di Alpinismo da parte della Direzione e degli Istruttori, rivolta a tutti quanti seguono le attività della Scuola di Alpinismo ed in particolare a tutti gli interessati a frequentare questo corso ormai di lunga tradizione ma ogni anno un

escursionismo

DOMENICA 30 marzo

1^ ESCURSIONE : MONTE TOBBIO – PARCO DELLE CAPANNE DI MARCAROLO

Ritrovo domenica ore 7 piazzale Kennedy. Viaggio in autobus Quote viaggio : soci Euro 20,00; non soci Euro 22,00
Iscrizioni ed informazioni in sede nelle serate di martedì e venerdì presso i responsabili : **Roberto Andrighetto** e **Marco Mosa**

ITINERARI

MONTE TOBBIO m. 1092 (parco naturale delle Capanne di Marcarolo) Località di partenza : Voltaggio (m. 330)

Dislivello in salita m. 762 complessivo : ore 5 Difficoltà : E

Dalla pianura alessandrina, nelle giornate limpide dopo le perturbazioni primaverili o autunnali, dopo i temporali estivi o nelle giornate invernali eccezionalmente fredde, si possono osservare numerose vette dell'arco alpino: il Monte Rosa ed il Cervino spiccano verso settentrione mentre, spostandosi più a ovest, appaiono via via il Gran Paradiso, il Rocciamezone, il Monviso ed infine le vette delle Alpi Marittime, tra cui si stacca evidente il Monte Matto. Verso Sud il panorama è invece dominato dalle forme dolci della catena dell'Appennino, dove tuttavia risalta un monte che appare insolitamente aspro, con caratteristiche quasi alpine nonostante la sua modesta elevazione: si tratta del Monte Tobbio, cuore del Parco Naturale Regionale delle Capanne di Marcarolo; questo territorio protetto è estremamente interessante sia per la sua vegetazione, che risente fortemente dell'influsso del Mediterraneo, sia per le caratteristiche delle rocce che rendono il paesaggio spesso assai dirupato, con caratteristiche molto diverse da quell'Ap-

limpidezza dell'aria, anche vaste porzioni dell'arco alpino: in giornate eccezionali lo sguardo non ha difficoltà ad arrivare fino alle cime del Trentino! Accanto alla chiesetta è presente anche un rifugio molto spartano, utile per situazioni di emergenza; si noti che la vetta può essere raggiunta anche dal Valico degli Eremiti, percorrendo meno dislivello su di un comodo sentiero che si snoda sul versante Nord, o dalla regione guado per il versante Sud: è stato nel seguito descritto il percorso da Voltaggio, che attraversa un paesaggio più vario, anche se il prezzo da pagare è un supplemento di circa 200 m. di dislivello. Dall'abitato di Voltaggio si imbecca uno stretto viottolo, perpendicolare alla strada maestra che attraversa il paese, che sale in direzione Sud; la stradina (asfaltata) disegna una curva a gomito verso sinistra con direzione obbligata e dopo alcuni metri si divide in due altre piccole carrozzabili: si imbecca quella di destra e dopo un breve percorso, in prossimità di una seconda curva a gomito verso sinistra, dove tra l'altro inizia lo sterrato, si abbandona la strada continuando verso Sud su di un sentiero poco evidente (talvolta è presente una freccia con la scritta Monte Tobbio).

Questo è inizialmente percorribile a fatica, specialmente in estate, a causa della vegetazione rigogliosa: tuttavia, dopo alcuni minuti di cammino, si raggiunge una bellissima mulattiera che, inoltrandosi in un fresco bosco di castagni, consente di salire agevolmente.

Dopo 20-30 minuti di marcia, ci si imbatte in un primo bivio, giunti al quale si imbecca senza indugio la via di destra; percorso un breve tratto pianeggiante, si arriva ad una seconda deviazione dove occorre invece imboccare il percorso di sinistra. Si riprende quindi a salire, sempre nel bosco di castagni, fino ad uscire su di un ampio crestone da dove, circondati da una vegetazione assai caratteristica chiaramente influenzata dalla vicinanza del Mediterraneo, tra piccoli pini e spuntoni di roccia, ginestre ed elicrisio, appare finalmente la vetta del Tobbio, ancora abbastanza lontana. L'itinerario continua su evidentissimo sentiero, sentiero che seguendo l'ampia cresta incontra in più punti altri tracciati provenienti dal vallone sottostante (posto alla destra di chi sale); il tracciato interseca quindi un'ampia mulattiera, che proviene dal Valico degli Eremiti, mulattiera piuttosto disagiata per l'abbondanza di ciottoli, seguendo la quale si raggiunge prima il Passo della Dagiola e poi, risalendo il versante Sud



SCUOLA DI ALPINISMO E SCI ALPINISMO
"REMO E RENZO MINAZZI"

Mercoledì 12 Marzo

Sede sezionale, dalle ore 21.00

Serata di iscrizione

al

47° Corso di Alpinismo

Programma e regolamento come pubblicati
sul numero di **Dicembre 2002**

del

NOTIZIARIO

pennino Ligure assai familiare a chi dalla pianura piemontese e lombarda affronta "avventurosi" viaggi domenicali verso il mare. Il Tobbio è facilmente individuabile anche perchè isolato e sormontato da una chiesetta, spesso ben visibile anche da Alessandria; dalla sua cima il panorama ripaga assolutamente della fatica spesa, consentendo di ammirare sia il Mar Ligure, con le navi in rada in attesa di attraccare a Genova, che le colline del Monferrato e, a seconda della



escursionismo

CALENDARIO ESCURSIONISTICO 2003

DATA	META	LOCALIZZAZIONE	quota	dislivello
30/3	MONTE TOBBIO da Voltaggio m. 330	PARCO CAPANNE DI MARCAROLO	1092	762
13/4	GIRO VAL MOLENO da Moleno m. 270	CANTON TICINO - RIVIERA	1000	800
27/4	MONTE PIZZOCOLO da San Michele m. 400 (Gardone Riviera)	ALTO GARDA BRESCIANO	1582	1182
11/5	PIZZO CAMINO da Fomarco (Piedimulera)	VALLE ANZASCA	2148	1300
25/5	CIMA PIANCABELLA da Dagro m.1367	VAL MALVAGLIA	2670	1303
08/6	SEPTIMER PASS TRAVERSATA CASACCIA-BIVIO da Casaccia m. 1456 a Bivio m. 1759	VAL BREGAGLIA	2310	850
22/6	CIMA BOCCHETTA DI CONCARENA da Sommaprada (Lozio) m.1045	VAL CAMONICA	2549	1504
5-6/7	LISKAMM OCCIDENTALE 1^ giorno dal Colle di Bettaforca m.2672 2^ giorno dal rif. Quintino Sella m.3589	GRUPPO DEL ROSA	4481	913+900
13/7	CHUEBODENHORN da All'Acqua m. 1614	VAL BEDRETTO	2773	1159
19-20/7	CIVETTA - FERRATA DEGLI ALLEGHESI 1^ giorno da Palafavera (Pecol di Zoldo Aldo) m. 1507 2^ giorno dal rif. Sonino al Coldai m. 2132	DOLOMITI ZOLDANE	3220	625+1200
07/09/9	PIZZO TIGNAGA da Carcoforo m.1303	VALSESIA	2653	1350
20-21/9	MONTE EMILIUS 1^ giorno da Gorraz de Sot (Pila) m. 1877 2^ giorno dal rifugio Arbole m. 2507	VALLE D'AOSTA	3559	830+1050
05/10	TRAVERSATA THUSIS-OBERMUTTEN-ZILLIS da Thusis m. 720 a Zillis m.945	VAL SCHONS	1803	1143
19/10	MONTE CAZZOLA- VAL BONDOLERO da Goglio m.1133	ALPE DEVERO	2330	1197
26/10	CASTAGNATA			
16/11	COSTIERA DEI CECH	VALTELLINA		

UN GRANDE CALENDARIO



Spero sia da molti condiviso l'apprezzamento per la proposta escursionistica della stagione 2003. Molte sono le gite "importanti" in programma, ma mi piace sottolineare come accanto a cime famose e bellissime, ci siano mete nostrane e degne di altrettanto riguardo ed interesse. Speriamo possa essere il miglior modo per esprimere il ringraziamento ai tanti giovani che la stagione

passata hanno iniziato a muoversi con il nostro gruppo e che speriamo siano stati attirati dall'andare in montagna con il CLUB ALPINO ITALIANO. Fra l'altro dal consuntivo della stagione 2002 annotiamo con piacere che si è invertita la tendenza degli ultimi anni ed il numero di presenze alle gite è ritornato a crescere. Con 658 presenze in 14 gite abbiamo avuto una media di 47 presenze per uscita che rappresenta un valore di eccellenza. Penso che tutto questo sia uno stimolo anche per i "vecchi" del gruppo che da un così bel programma ritroveranno l'entusiasmo per l'escursione da annotare ancora una volta, magari dopo tanti anni, sul "taccuino" della domenica. Chissà perché in questo momento mi viene in mente il Pizzo Tignaga.

Ricordiamo l'appuntamento di:

Venerdì 14 marzo
per la
Serata in famiglia

*presso il salone delle feste
della nostra Sezione*

... un appello agli immancabili ma sempre preziosi ritardatari per l'eventuale materiale ancora da consegnare .



a tutto sci

C.A.I. VARESE

PROGRAMMA GITE 2003

Sezione di Varese e Sottosezione di Gazzada-Schianno
Gruppo Sci Discesa e Sci di Fondo



Domenica 2 Marzo 2003

Gita a DAVOS

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €17.00 Non Soci €19.00**
Riduzione di €2.00 per giovani sotto i 15 anni.
Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada

Domenica 16 Marzo 2003

Gita a SILS-MARIA - CORVATCH

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €15.00 Non Soci €17.00**
Riduzione di €2.00 per giovani sotto i 15 anni.
Partenza ore 6.00 da Varese (Piazzale Kennedy), transito ore 6.10 da Gazzada.

Venerdì 21 – Sabato 22 e Domenica 23 Marzo 2003

Weekend del discesista in VAL DI FASSA (CANAZEI)

Le quote comprendenti viaggio A/R sono: **Soci €115.00 Non Soci €125.00**
Riduzione di €5.00 per giovani sotto i 15 anni. Partenza ore 15.30 da Varese (Piazzale Macello)

Domenica 23 Marzo 2003

Gita sci di fondo in VAL FERRET

Purtroppo per problemi organizzativi non siamo al momento in grado di precisare quote e modalità della gita.
C'è comunque ancora tempo. Preghiamo gli interessati a contattare gli incaricati del gruppo SCI di fondo nelle serate di apertura della sezione oppure di consultare il sito internet (www.caivarese.it) che provvederemo ad aggiornare quanto prima.

Domenica 30 Marzo 2003

Gita a MADESIMO

Quote ancora da stabilire

Per tutte le gite la quota **non** comprende l'assicurazione obbligatoria di € 2.50 o di € 5.00 per il weekend. E' comunque possibile sottoscrivere l'assicurazione "Sci Sicuro" valida per tutta la stagione (fino al 30 settembre 2003) a € 11.00

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in sede nelle serate di apertura. Le iscrizioni devono essere accompagnate da un acconto e si chiudono tassativamente il martedì precedente la gita.

Questo programma è ovviamente modificabile in base alle condizioni di innevamento delle diverse locali-

Ultimissimissime.... i particolari su www.caivarese.it

e sul prossimo notiziario

NELLA SERATA DI VENERDI 28 MARZO
ALLE ORE 21:15 PRESSO LA SEDE SEZIONALE
SARA' PRESENTATO IL:

**19° CORSO DI
INTRODUZIONE
ALLA MONTAGNA**

Gruppo senior



La pagina di DvV

In quest'edizione di marzo avrei dovuto pubblicare informazioni e commenti riguardanti gli avvenimenti accaduti nell'ambito del Gruppo Senior durante gennaio. Purtroppo, non è successo proprio niente e questo mi complica la vita. L'anno scorso il nostro consiglio aveva avuto almeno il buon gusto di organizzare l'assemblea dei soci in gennaio, ma quest'anno, neanche questo! Prometto di riprendere la mia attività di cronista il prossimo mese, ammesso che durante febbraio succeda qualche cosa degno di cronaca.

Daniel

PROGRAMMA GITE

3ª GITA – Giovedì 6 marzo Sentiero del Viandante da Fiumelatte a Dervio (LC)

Ritrovo: Piazza Foresio ore 6,45, partenza ore 7,00, rientro previsto ore 19,00. *Fermate:* Ferrovia Nord, ore 7,10, Cimitero Belforte ore 7,15
Mezzo di trasporto: Pullman
Difficoltà: T *Dislivello:* Saliscendi, circa 500 m *Tempo di percorrenza:* Totale circa 5 ore *Accompagnatori:* Giulio Brambilla *Quota:* Euro 10-- (stimato, da verificare)

Descrizione itinerario

Percorso in pullman: Varese, Como, Lecco, Fiumelatte
Itinerario: Il Sentiero del Viandante è il nome dell'antica mulattiera che percorre la cosiddetta Riviera di Lecco

sulla riva orientale del Lago di Como. Nel passato il sentiero poteva porsi per la comunicazione fra Milano e la Valtellina in alternativa della ben nota, Strada Regina che si sviluppa da Como a Sorico lungo la sponda occidentale del lago. La Strada dei Viandanti fu trascurata quando il governo austriaco decise di costruire tra 1820 e 1840 una nuova strada militare per lo Stelvio, fondandola sui nodi di Colico e di Lecco, che adesso corrisponde in pratica alla strada Provinciale No. 72. Però, il vecchio Sentiero del Viandante esiste ancora, parte da S. Martino (Mandello Lario) e finisce al Santuario Madonna del Pozzo sopra Colico. Noi proponiamo di percorrere insieme il tratto tra Fiumelatte e Dervio, dove il sentiero tocca il Castello di Vezio, l'Orrido di Bellano, il Santuario Lezzeno ed il Castello di Dervio. La gita è di grande interesse paesaggistico e storico. La data è stata scelta con cura: ad ogni probabilità le mimose saranno in piena fioritura che promette bene per la vicina Festa delle Donne...

4ª GITA – Giovedì 13 marzo Vacallo (Chiasso) Gole del Torrente Breggia (TI)

Ritrovo: Piazza Foresio ore 8,00, partenza ore 8,15, rientro previsto ore 18,00. *Fermate:* Ferrovia Nord ore 8,25, Cimitero Belforte ore 8,30
Mezzo di trasporto: Auto *Difficoltà:* T *Dislivello:* Saliscendi, circa 500 m *Tempo di percorrenza:* Totale circa 5 ore *Accompagnatori:* Enrico Longhi *Quota:* Euro 5 -- (da verificare sul base del chilometraggio)

Descrizione itinerario

Percorso in auto: Varese, Giaggiolo, Stabio, Breggia

Itinerario: Un'escursione naturalistica diversa e affascinante nel Parco delle Gole della Breggia che si estende a nord di Chiasso, nella parte inferiore della Valle di Muggio lungo il corso del fiume Breggia. Il Parco ha un'estensione di 65 ettari, si caratterizza per le tante gole erosive ed è considerato dall'Unesco "unico Geoparco europeo". L'area delle gole è un mosaico di testimonianze passate: rocce, fossili, minerali, flora, fauna e manufatti compongono l'intero percorso di visita. La principale attrazione sono le rocce, messe allo scoperto dal

torrente Breggia come un'infinita collana di calcari marmosi ricchissimi di fossili. Man mano che si sale s'incontrano ponti e ponticelli tra le gole, antichi mulini e opifici, resti di castelli medioevali. Un'attenta segnaletica permette di dare lustro al "Guado del Murnée", già presente nel 1426, al ponte di legno del "Farugin" e al "Punt da Canàa" di costruzione ottocentesca.

5ª GITA – Giovedì 20 marzo Camogli – San Fruttuoso – Portofino (Liguria)

Ritrovo: Piazza Foresio ore 5,45, partenza ore 6,00, rientro previsto ore 19,30. *Fermate:* Ferrovia Nord ore 6,10, Albizzate (ingresso autostrada) ore 6,25 *Mezzo di trasporto:* Pullman
Difficoltà: E *Dislivello:* Saliscendi, circa 500 m *Tempo di percorrenza:* Totale circa 5 ore *Accompagnatori:* Giulio Brambilla *Quota:* Euro 20-- (da verificare)

Descrizione itinerario

Percorso in pullman: Varese, autostrada A26, Genova, Camogli
Itinerario: Si parte da Camogli, che si trova al livello mare, verso Punto Chiappa e si sale via Mortola a San Rocco (221 m). Si prosegue passando al Passo del Baccio (200 m), Valico del Termine e si scende al mare, al Santuario di San Fruttuoso, uno delle perle del FAI, posto per il nostro pausa pranzo. Si riprende a salire verso la Base G. (250 m) e proseguendo verso Fran Prat (240 m), arriveremo al paese di Portofino, nuovamente al livello mare.

6ª GITA – Giovedì 3 aprile Intorno ad Ascona – Scollinamento vario da 207 a 476 m (CH)

Ritrovo: Piazza Foresio ore 7,15, partenza ore 7,30, rientro previsto ore 18,00. *Fermate:* Ferrovia Nord ore 7,40 *Mezzo di trasporto:* Auto
Difficoltà: T *Dislivello:* Saliscendi, circa 500 m *Tempo di percorrenza:* Totale circa 6 ore *Accompagnatori:* Pietro Ballabio *Quota:* Euro 10-- (da verificare)

Descrizione itinerario

Percorso in pullman: Varese, Locarno, Ascona
Itinerario: Posteggiamo le nostre auto sulla piazza della Palestra ad Ascona. La gita inizierà verso le ore nove e si svolgerà nei dintorni del Monte della Verità, nei boschi sopra il Lago Maggiore, sul sentiero dei romani (adesso parzialmente asfaltato...) ecc. La gita è di carattere naturalistico-culturale e per una buona riuscita ha



Varenna dal Sentiero del Viandante



C.A.I. VARESE

GRUPPO
SENIOR

PROGRAMMA GITE 2003

I programmi particolareggiati di ciascuna escursione verranno pubblicati periodicamente sul

NOTIZIARIO **Sezionale**

dove vengono descritte di volta in volta le difficoltà del percorso ed eventuali particolarità specifiche per l'uscita.

Si ricorda che tutte le escursioni del "Gruppo Senior" sono riservate ad escursionisti aventi esperienza di montagna adeguata alle difficoltà del percorso, in possesso dell'equipaggiamento adatto, in buone condizioni di salute e che si impegnino, durante l'escursione, a rispettare le norme di comportamento del "Gruppo".

1	8 – 15 /2	Settimana bianca a Canazei Caldana(400)-Cerro-Forte Orino (1139)- Sass Gross-Caldana	24	7 – 8 /8	Due giorni al Monviso Rif. Giacoletti (2741) – Couloir di Porco – Punta Udine (3022)
2	27 /2	Sentiero del Viandante da Fiumelatte a Dervio	25	26–29 /8	Quattro giorni in Valtellina: Rif. Allievi (2538) – Rif.Ponti (2559) – Rif.Bosio (2086 – Passo Scermendone ((2549) – Filorera (841)
3	6 /3	Vacallo (Chiasso) gole del torrente Breggia	26	11 /9	Val di Rhêmes: da Palaud al Rif. Benevolo ed il Lago Golettaz
4	13 /3	Camogli – S. Fruttuoso – Portofino (Liguria)	27	18 /9	Pizzo di Claro (2720) (TI)
5	20 /3	Intorno ad Ascona: Scollinamento vario	28	25 /9	La Piota (1925) da Gurro (Val Cannobina)
6	3 /4	Monte Bronzone (1434) (Val Solda)	29	settembre	Soggiorno Da definire
7	10 /4	Giro delle Alpi di Scareno (1200, Val Intra- sca)	30	2 /10	Alpe e Capanna Gariss (1400) da Molleno (Bellinzona)
8	24 /4	Monte Due Mani (LC) (1666)	31	9 /10	La Gardada da Mandello Lario.
9	8 /5	Cap. Brogoldone (1910) da Giove	32	16 /10	Monte San Primo (1686) (CO)
10	15 /5	Notturmo al Forte d'Orino	33	30 /10	Valduggia – Colma - Monte Fenera (900- Borgomanero)
11	17 /5	Oasi Zegna Itinerario 24 Biellese	34	6 /11	Traversata Bré (1174)- Monte Boglia – S. Mamete
12	22 /5	Raduno Regionale Gruppi Senior a Bossico (Lovere)	35	13 /11	Rif. Merigetto (1500)
13	28 /5	Laghi di Trivera (2144 m)Val Antrona/Val Troncone	36	20 /11	Sentiero naturalistico Gandria Lugano
14	5 /6	Incontro di primavera	37	27 /11	Pranzo di chiusura stagione Da definire
15	12 /6	Domenica con gli amici disabili	38	4 /12	Montorfano (950) da Fondotoce
16	15 /6	Poncione di Nara (2231) da Molare (1486) (Val Leventina)	39	18 /12	Fiaccolata e S. Messa al Sacro Monte
17	19 /6	Cap. Biasagn (2023) da Fontana (1347) (Val Pontirone)			
18	26 /6	Trekking Monte Bianco-Courmayeur-Trient- Chamonix			
19	29 /6- 5 /7	Punta "Raia delle Marmotte" (2223 m) da Val Sorba			
20	10 /7	Bivacco Laggin da Simplon Dorf (CH)			
21	17 /7	Passo di Omenit (2650) S.Bernardino/CH)			
22	24 /7	Septimer Pass (2310) da Casaccia (Val Bregaglia)			
23	31 /7				

Alpinismo giovanile



A tutti gli amici
"nuovi e vecchi" dell'
Alpinismo Giovanile
ai genitori ed insegnanti
iscritti al Cai

Sabato 15 marzo
alle ore 15,30
nella sede sociale di
Via Speri della Chiesa, 12,

verrà presentato
il
programma dell'
Alpinismo Giovanile 2003 .

E', quello di quest'anno, un programma molto nutrito ed innovativo, possiamo solo anticipare che sarà un corso improntato alla sicurezza in montagna, per saperne di più venite alla presentazione. Sarete graditi ospiti della sezione e dell'Alpinismo Giovanile, vi aspettiamo dunque numerosi.

Gli Accompagnatori

gruppo speleo

Antro della Calce: 15 anni di "sofferenza"

Erano passati 15 anni dalla scoperta di questa grotta; oramai le speranze per una possibile prosecuzione erano svanite, ma prima di Natale è arrivato un regalo inaspettato. Un mercoledì sera, mentre proseguivano gli scavi, all'improvviso si è aperto davanti a noi un piccolo cunicolo. Iniziamo a percorrerlo, ma dopo un rapido tratto siamo già fermi su una frana: nonostante ciò la voglia di continuare ad esplorare è altissima. Grazie alla nostra forza di volontà riusciamo a superare anche

quest'ostacolo e dopo aver attraversato un breve reticolo di strettoie, ai nostri occhi si presenta un salone ricoperto da uno strato impressionante di fango; notiamo diverse diramazioni, alcune chiuse e inesplorabili e altre che possono essere attraversate dopo uno scavo. Torniamo giù la settimana seguente con l'intento di proseguire ed, infatti, è

così: troviamo un altro reticolo di strettoie che conduce a un pozzo di circa 20 metri. Lo armiamo e iniziamo a scenderlo, impazienti di vedere cosa ci aspetta. Sotto, con immenso stupore, si apre davanti ai nostri occhi una galleria di dimensioni inaspettate, lunga circa 30 metri, alta 7/8 e larga 5. Dopo averla percorsa in lungo e in largo ci ritroviamo fermi su una risalita, dove tuttora, sulla cima, si proseguono gli scavi. Mantenendoci nella stessa galleria, ma su punti differenti da

nuovo

consiglio direttivo

eletto durante l'assemblea
del 16 gennaio:

Presidente	Pistoletti Erika
Vice presidente	Barile Marco
Direttore Tecnico	Crugnola Mauro
Tesoriere	Cassani Uilli
Segretario	Colombo Aldo



questo, incontriamo due piccoli sifoni. La settimana dopo, con nostra meraviglia, al posto di un sifone troviamo un pozzo di circa 20 metri di profondità e 2 di diametro, alla cui base si dipartono tre gallerie: una chiude con una quantità enorme di fango, la seconda ricollega alla prima e l'ultima parzialmente allagata. La percorriamo grazie ad un canotto, esploriamo ancora una cinquantina di metri e ora siamo fermi in una strettoia di fango che porta a dei nuovi posti da scoprire. Se la fortuna aiuta gli audaci...

Mauro

Sottosezione di GAZZADA SCHIANNO

Via Roma, 18 - Tel./Fax 0332 870703
Apertura sede: Martedì e Venerdì ore 21-23

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

Martedì 18 marzo

presso la nostra sede, alle ore 20,15 in prima convocazione ed alle ore 21,15 in seconda convocazione si terrà l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno:

- nomina del Presidente e Segretario di Assemblea e di tre scrutatori
- relazione morale ed economica sull'attività svolta nel 2002; delibere conseguenti
- rinnovo cariche consiliari
- distribuzione degli speciali distintivi ai soci venticinquennali
- programma attività sciistica ed escursionistica del 2003

Regolamento votazioni:
vale quanto riportato per
l'Assemblea generale Ordinaria
della
Sezione di Varese.

Vedi *NOTIZIARIO*

Marzo 2002

GITE SCIISTICHE

Terminato con successo il 31° Corso Sci, svoltosi per la prima volta a Valtournanche, riprendiamo come di consueto il nostro programma di gite invernali effettuate in collaborazione con gli amici di Varese e secondo il calendario già presentato sullo scorso notiziario.

Domenica 2 marzo – Gita a Davos-Jakob. (CH) .

Partenza ore 6,10 da Gazzada (p.le Iper Gbianchi). *Le quote* comprendenti viaggio A/R sono: Soci € 17 – Non soci € 19. Riduzione di € 2 per giovani sotto i 15 anni. Quota assicurativa obbligatoria a parte, per i non assicurati con polizze personali, € 2,50. *Costo dei giornalieri:* Ragazzi 6-15 anni € 10 – Giovani 16-20 anni € 18,50 – Adulti (oltre 21 anni) € 27.

Domenica 16 marzo – Gita al Corvatsch (Engadina – CH).

Partenza ore 6,10 da Gazzada (p.le Iper Gbianchi). *Le quote* comprendenti viaggio A/R sono: Soci € 15 – Non soci € 17. Riduzione di € 2 per giovani sotto i 15 anni. Quota assicurativa obbligatoria a parte, per i non assicurati con polizze personali, € 2,50. *Costo dei giornalieri:* Ragazzi 6-16 anni € 14 – Adulti (oltre 17 anni) € 28.

Venerdì 21-Sabato 22-Domenica 23 marzo – Weekend in Val di Fassa – Località Pozza di Fassa.

Si scia nel comprensorio di Passo Sella. *Le quote*, comprendenti viaggio A/R, 2 pernottamenti in Hotel 3 stelle, colazione, cena del sabato sera, sono: Soci € 115 - Non soci € 125. Riduzione di € 5 per ragazzi inferiori ai 15 anni. Quota assicurativa obbligatoria a parte (per i non assicurati con polizze personali) € 5 valida 2 giorni. *Partenza* ore 15,10 di venerdì 21 marzo da Gazzada (Iper Gbianchi).

Domenica 30 marzo – Gita a Madesimo.

Partenza ore 6,10 da Gazzada (p.le Iper Gbianchi). *Le quote* comprendenti viaggio A/R sono: Soci € 15 – Non soci € 17. Riduzione di € 2 per giovani sotto i 15 anni. Quota assicurativa obbligatoria a parte, per i non assicurati con polizze personali, € 2,50. *Costo dei giornalieri:* Ragazzi inferiori a 14 anni e senior maggiori di 65 anni € 21,50 – Adulti (oltre 15 anni) € 26,50.

TESSERAMENTO

Il 31 marzo scade il termine per il rinnovo delle quote associative senza perdere i diritti riservati ai soci (assicurazione per il soccorso alpino, abbonamento alla stampa, sconti ai rifugi e gite sociali, ecc.).

Raccomandiamo come sempre la sollecitudine che ci consente anche un risparmio di energie di segreteria nel non dover poi inviare il bollino in contrassegno gravato ovviamente delle relative spese.

Le quote sono note: **Soci Ordinari €38 – Soci Familiari €17 – Soci Giovani €11 – Tassa di immatricolazione nuovi soci €6.**